

SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2008

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

Numero 32





Ed un'altra grande stagione è giunta alla conclusione. E con questa sono 12! Con il traguardo dei 90 raduni che si avvicina i nostri numeri stanno diventando sempre più importanti. E senza dimenticare il numero di vetture registrate che ormai ha sfondato la soglia delle 1200 unità. Numeri inimmaginabili quando iniziammo quasi per scherzo nel 1996. Senza nemmeno immaginare di girovagare per tutta Italia alla continua ricerca di posti nuovi e soprattutto aggregando nuovi amici che dal nord al sud formano una bella comitiva, allegra e colorata, come le nostre Spit incolonnate durante i raduni.

Quest'anno siamo anche riusciti a bilanciare i nostri incontri, esattamente 4 al nord e 4 al centro sud a riprova del fatto che il nostro sodalizio copre tutta la penisola, perché gli appassionati della Spitfire sono ovunque e in continuo aumento!

L'obiettivo di qualche anno fa è stato quasi raggiunto, portare le Spit in tutta Italia e anche se manca ancora qualche regione sono sicuro che ci riusciremo in breve tempo, forse già nel 2009 dove ci saranno delle belle novità! E anche se la stagione 2008 può sembrare irripetibile con il raduno in Sicilia, che è il nostro fiore all'occhiello, Ferrara, Grazzano, Bracciano, Norma, il lago d'Iseo, la Basilicata e infine Soave, aspettatevi un 2009 altrettanto interessante e sorprendente! Tenetevi pronti!

Intanto l'inverno è alle porte, la stagione dei lavori di manutenzione, dei restauri più o meno importanti. La nostra Spit ne ha sempre bisogno, deve sentirsi amata e coccolata, guai a trascurarla! Senza dimenticare che anche in inverno un giretto ogni tanto è consigliabile, utile e anche divertente, provate in una bella giornata di sole con la capote abbassata e il riscaldamento aperto, è una sensazione unica!

In questo numero troverete un articolo di tecnica sui freni che può essere molto utile, piccoli accorgimenti che migliorano di molto il nostro impianto che non dimentichiamo è stato concepito 40 anni fa e usando la vettura di tutti i giorni ci pare ancor più obsoleto e inefficiente.

Poi i vostri articoli, dai resoconti dei raduni a momenti d'emozione, dalle semplici dimostrazioni d'affetto alle scampagnate con le nostre amate spider.

Il tutto legato dalla nostra insana passione per questa inglesina nata in Italia, che forse per questo riesce a regalarci momenti così intensi ed emozionanti.

Un forte abbraccio.

Claudio Quaglia

In questo numero:

Sensazioni elementari

“2° Raduno Spitfire che passione!” a Ferrara

“3° Spit Day Run” a Bracciano

“1° Raduno Spitfire Città di Chiari”

Enospit in Friuli

Censimento Spitfire e GT6: Quota 1210!

Tecnica: i freni

Il mio Spitmeccanico

Portobello'Spit

FotoSpit

Sensazioni elementari ma...fondamentali.

Tutti noi, nello svolgersi della nostra vita quotidiana, ci troviamo a fronteggiare questioni sempre più complicate ed aspetti più complessi che spesso ci fanno sottovalutare l'importanza o addirittura ci portano a scordare quelle che si usavano un tempo definire le "cose semplici". Questo processo di evoluzione – o forse sarebbe meglio definirlo d'involuzione – della percezione, porta la maggior parte di noi ad uno stato d'incapacità di godere di queste sensazioni elementari, facendocene perdere il gusto.

Il Raduno in Sicilia dello scorso mese di Maggio s'inserisce invece, per nostra immensa fortuna, nel sopra descritto processo degenerativo con la delicatezza di un'ascia che con il suo peso ed il suo filo squassa con un clangore infernale qualsiasi ostacolo si venga a trovare sull'arco del suo cammino.

Il Raduno in Sicilia è stato un'esaltazione all'ennesima potenza di sensazioni elementari sopite; di quelle sensazioni che provengono direttamente dai 5 sensi: cosa c'è di più basilare ed allo stesso tempo di più meraviglioso?

Il primo senso sollecitato sin quasi al raggiungimento della soglia del dolore è stata la vista. Colori un'orgia di colori forti, vivi, addirittura violenti che chiedevano a gran voce di non essere filtrati attraverso le lenti degli occhiali. Richiesta alla quale alcuni di noi non hanno saputo dire di no malgrado i nostri occhi poco allenati si strizzassero talvolta in un atteggiamento di supplica.

Il gusto, quindi. Sarebbe troppo facile individuare come principale stimolante le copiose e fantasmagoriche libagioni che ci sono state propinate nel corso del nostro soggiorno. Mi piace invece ricordare un altro aspetto particolare legato a quei giorni: il sapore del sale che si cristallizzava sulle labbra spaccate e le faceva bruciare, il cui ricordo ci fa balenare dinanzi agli occhi socchiusi le sagome dei mulini a vento e delle piramidi bianche che contornavano



le vasche delle saline.

Ora veniamo al tatto. I granelli di sabbia ... sulla pelle bruciata ... sulle lamiere bollenti ... sui vetri e sulle cromature oramai opacizzate. La sensazione di libertà proveniente dal camminare a piedi nudi su una spiaggia che sembrava stendersi a perdita d'occhio. Il refrigerio di una doccia di acqua cristallina, il godimento di un tuffo in una piscina caraibica. Il piacere di una crema rinfrescante cosparsa sui nostri corpi dopo un'intera giornata all'aperto.

Quanto è stato stimolato invece il nostro udito a parte dal rumore dei nostri amati motori? non abbiamo forse sentito il rumore del vento? del mare? della musica talvolta chiassosa della vita in una dimensione così diversa dalla nostra? delle risate ... di tante persone che avevano lasciato le loro preoccupazioni ed i loro condizionamenti in tutte le città ed i paesi d'Italia (e Svizzera) per riunirsi in questo universo parallelo creato dal Raduno?

Per ultimo l'olfatto. L'odore dello scirocco che ci ha accompagnato ogni giorno amalgamato con ciò

che a noi tanto piace e che farebbe inorridire qualsiasi ecologista: il "profumo" degli scarichi, l'odore inebriante della benzina (purtroppo non più rossa), l'afrore della gomma surriscaldata, dell'acqua nei circuiti di raffreddamento, del grasso sciolto, dell'olio bruciatol'odore di Spitfire insomma.

Personalmente trovo semplicemente favoloso tutto ciò che abbiamo vissuto e non mi resta altro da fare se non ringraziare ancora ed ancora i nostri amici sicillani la cui fatica ed abnegazione ci hanno permesso di riscoprire sensazioni elementari ma di fondamentale importanza purtroppo oramai sopite. Rosetta, Pino e tutti Voi che avete lavorato al fine di regalarci questo sogno, siate consci di ciò che avete fatto: ogni volta che rivedrò certi colori, risentirò certi sapori, certi rumori od odori, ogni volta che la mia pelle proverà certe sensazioni, mi chiederò che tempo starà facendo a Trapani?

Andrea Clerici

2° Raduno a Ferrara - Spitfire che passione!

Ferrara - 14 e 15 giugno 2008



*Romagna solatia, dolce paese,
cui regnarono Guidi e Malatesta;
cui tenne pure il Passator cortese
re della strada e re della foresta.*

Questi versi di pascoliana memoria sono ritornati alla mia mente non appena, lasciata l'autostrada, siamo andati a percorrere le strade della campagna emiliana (ma la Romagna è lì, ad un tiro di schioppo, appena oltrepassato il Reno) per giungere all'appuntamento con Giovanna e Roberto Zanconato.

E, come al solito, appena arrivati, ecco la gioia di ritrovare tutti gli amici già sul posto, tutti, o quasi, volti oramai così familiari, da farti sentire a casa tua in ogni angolo della penisola. Inoltre, un'altra consapevolezza mi pervade, ed è quella di avere la fortuna, facendo parte di questo sodalizio, di poter godere e di poter apprezzare anche gli angoli più piccoli del nostro

paese, i meno conosciuti o pubblicizzati, nondimeno non meno affascinanti e suggestivi.

Innanzitutto c'è da dire che i nostri cari Roberto e Giovanna sono proprio raccomandati in paradiso! Dopo una settimana di acqua a scroscio in tutta Italia (ed i segni, purtroppo, erano ben evidenti nei campi di grano circostanti) il sole è comparso al nostro arrivo all'Hotel Lory di Ficarolo per rinascondersi dietro cupi nuvoloni al nostro ingresso nell'agriturismo "Le Pradine" quando ormai il nostro raduno volgeva al termine, quindi... più di così cosa chiedere?

Il programma di sabato 14 è stato molto intenso e di notevole interesse sia culturale che gastronomico. Puntualissimi alle 16,30 siamo andati a visitare l'impianto idrovoro "Le Pilastresi": costruito nel 1929 con dei macchinari di quel periodo tuttora funzionanti e...

bellissimi! Interessante capire il meccanismo di paratie che consente di regimentare il flusso di acqua del Po e dei canali artificiali in funzione sia dell'irrigazione dei campi che della necessità, a suo tempo, di bonificare i terreni paludosi di quella parte di territorio. Come ho detto all'inizio, penso che mai avremmo potuto avere l'opportunità di vedere una cosa simile se non grazie ad una persona che vive nel luogo e questa mi sembra una grande opportunità che noi del RITS abbiamo!

Di nuovo tutti in macchina in direzione di Stellata, il paese di Roberto, Giovanna e Michele, che ci ha riservato un'accoglienza calorosa: infatti nella piazzetta prospiciente la "Rocca Possente" era pronta per noi una ricca merenda a base di gnocco fritto, pinzini, affettati, bibite, dolci e caffè allegramente offerta dagli

amici delle Associazioni Agricole di Bondeno. Dopo questo intermezzo godereccio, eccoci a visitare la Rocca Possente, massiccia costruzione situata in un bellissimo tratto golenale del Po (purtroppo uno degli ultimi rimasti) ed adibita, al tempo degli Estensi, a presidio militare di questa zona di confine, teatro della guerra fra Venezia e Ferrara.

Interessante anche la successiva visita al piccolo museo della 2° guerra mondiale, da poco allestito nel comune di Felonica, dove un giovane appassionato ci ha illustrato con dovizia di particolari i vari reperti raccolti, tutti ritrovati in luogo. Al termine della visita, altro spuntino offerto dalla "pro loco" a base di tipica focaccia. Non sarebbe stato necessario andare a cena ed invece, mezz'ora per una rinfrescata e tutti all'agriturismo "Corte Nigella" dove una lunga tavolata e dell'ottimo cibo ci attendevano.

Infine... sorpresa! Non è ancora tempo di dormire! Per una sera si ritorna tutti ragazzi e si va al night club! Chi se lo sarebbe mai aspettato dai cari Zanconato?! Ma a dire il vero è risaputo che gli emiliani sono persone allegre ed amanti del divertimento, siamo più casalinghi e pantofolai in Toscana o in altre regioni d'Italia.

Comunque, come dice il proverbio "in compagnia prese moglie un frate" e così tutti, e dico **tutti**, in discoteca a fare le ore piccole!!

Domenica 15 giugno ci svegliamo con un cielo azzurro ed un sole splendido che riempie il cuore. Destinazione Cento, il secondo centro della zona per importanza dopo Ferrara, nonché patria del Guercino. Per arrivarci percorriamo, in parte, la strada che corre sopra gli argini e che è incredibilmente bella, soprattutto in questi giorni che il Po è pieno d'acqua e si mostra in tutta la sua maestosità: dalla parte del fiume la zona golenica, dall'altra i paesini, rigorosamente sotto l'argine, con le piccole case tutte addossate le une alle altre ed i campanili delle chiese che svettano, sembrano usciti da un libro di Guareschi!

Arrivati a Cento sfiliamo con le nostre spider incolonnate lungo il centro storico costeggiando casa Pannini, una delle più antiche

dimore patrizie centesi; poi incontriamo una gentile signorina che ci fa da guida per visitare l'antico teatro, la rocca ma, soprattutto, il museo civico che raccoglie importanti opere del Guercino. Nell'illustrare i vari dipinti la nostra guida è affiancata da un'attore che, interpretando il ruolo del pittore, ci descrive in prima persona la sua vita ed il suo pensiero: davvero innovativo questo modo di interessare il pubblico all'arte!!!

Ancora un giro a piedi in Piazza Guercino dove il bel Palazzo del Governatore ci ricorda il periodo medievale ed il matrimonio di Alfonso I° d'Este con Lucrezia Borgia, un'occhiata anche alle bancarelle di un mercatino di antichità quindi, di nuovo in macchina per andare ad ammirare i carri carnevaleschi (a Cento è ancora salda la tradizione di sfilare con bei carri di cartapesta durante il carnevale) e infine al pranzo nell'ottimo agriturismo "Le Pradine" dove siamo stati deliziati con menu tipico della zona (non sono mancati gli ottimi cappellacci) e vino prodotto dalla casa.

Prima delle consuete premiazioni

(le coppe sono state magnificamente sostituite da splendidi e commestibili salami) gli amici, avendo saputo che io ed il mio sposo festeggiavamo ben 36 anni di matrimonio, ci hanno voluto festeggiare con taglio della torta e candeline. Diciamo GRAZIE a tutti di cuore! Questa coincidenza della nostra festa con il raduno che ci ha consentito di festeggiare con tutti gli amici del RITS è stata una grossa e bella opportunità.

Al momento dei saluti anche il tempo si è fatto triste, il sole si è nascosto e qualche lacrima ha cominciato a scendere dal cielo. E' tempo di ripartire... con alcuni si fa un tratto di strada insieme e si rimanda di un'ora o due l'ultimo abbraccio. Ma l'appuntamento per il prossimo incontro è a breve, sul lago di Bracciano, dove vivremo un'altro avvincente week-end.

Un ultimo doveroso ringraziamento a tutta la famiglia Zanconato, che ci ha organizzato in modo impeccabile e... con un "pizzico di follia" questo fine settimana che ci ha fatto lasciare a casa problemi e preoccupazioni !!!

Roberta Sella



3° Spit Day Run

Bracciano (Roma)
29 giugno 2008

Viaggio nella civiltà etrusca



È grazie alla meticolosa ed entusiastica preparazione attuata dal socio Lanfranco Fulvi, alla pazienza e disponibilità della consorte Rita ed al supporto logistico offerto dall' 'eminenza grigia', Alessandro Carpentieri se anche questo "3° Spit Day Run" si è concluso con un formidabile successo ed ha registrato la presenza di ben 28 equipaggi, giunti da tutta Italia per prender parte ad un'esperienza degna di raduni ben più blasonati e di più ampio respiro. Ma andiamo con ordine. 6 equipaggi, giunti il sabato precedente il raduno e capitanati dall'inossidabile Presidente Claudio Quaglia aderiscono alla proposta di Lanfranco di visitare il Museo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle, sul Lago di Bracciano. Un luogo questo che, qualcuno ricorderà, diede il via alla prima edizione degli "Spit Day

Run". Fra le varie attività, il museo recupera e restaura velivoli storici operando con le stesse tecniche dell'epoca ed impiegando materiali originali (tele, legnami, collanti, minuterie metalliche) e custodisce importanti collezioni di uniformi, apparecchiature, armi ed equipaggiamenti di bordo.

La visita al Museo Storico è un'esperienza indimenticabile. I velivoli che hanno fatto la storia del volo sono lì a testimoniare il coraggio e la passione degli avieri nel pilotare delle macchine volanti che, senza mezzi termini, non esito a definire 'primitive'. Ma proseguendo nell'*excursus* storico si incontrano anche piacevoli sorprese 'moderne': un Tornado, un F-104, un G-91 e perfino un vero Spitfire che, a giudicare dalle dimensioni del *cockpit*, aveva molto in comune con la sua pronipote a quattro ruote !

Il pomeriggio scorre piacevolmente e la sera, casa Fulvi accoglie una trentina di partecipanti (povera Rita!) con un *buffet* ricco di ogni delicatezza (porchetta fantastica !). La mattina del 29 giugno, poi, si apre con un policromo ventaglio di Spit parcheggiate sulla piazza del municipio di Bracciano dove si svolgono le modalità d'iscrizione e si attende la partenza del raduno. I consueti e sempre graditi *gadgets* vengono offerti agli iscritti e già da qui si intuisce che l'originalità la farà da padrone: un pratico *sac d'épaule* con marchio RITS prende il posto delle ben note t-shirt e finisce nei rispettivi bagagliai. Gradito ospite è il Dott. Gaetano Cesarano, direttore della prestigiosa rivista 'Granturismo' che prende parte alla *kermesse*, scatta foto e si complimenta per la nutrita partecipazione. Come se non bastasse, ci omaggia di un intero

pacco di riviste che verranno, più tardi, distribuite ai partecipanti... un pensiero veramente gentile e molto apprezzato.

Ma è ora di partire se si vuole rispettare la nutrita tabella di marcia. Il multicolore serpente 'Spit', supportato da un mezzo della Protezione Civile, esce dalla cittadina e si inoltra lungo la Settevene, la strada che conduce a Cerveteri. Giunti in località Banditaccia, appena fuori dal centro abitato, fermiamo le vetture sull'ampio spazio riservato e custodito che ci è stato messo a disposizione e che precede l'ingresso alla celebre necropoli etrusca. La visita guidata è semplicemente perfetta. Stimola la curiosità senza mai cadere nel cattedratico.

Il fascino di questo luogo magico lascia sconcertati: il progetto funebre degli etruschi, infatti, ricrea la struttura urbanistica della città dei vivi: le tombe si snodano lungo le strade che, a loro volta, si intersecano tra di loro. I sepolcri, ad eccezione di quelli ipogei, si presentano, per la maggior parte, come un tumulo con una grande base circolare scavata nel tufo o costruita per sostenere un cumulo di terra. All'interno, sempre scavata nel tufo ed a conferma della prosecuzione della vita, viene ripresa fedelmente la struttura architettonica della casa. Questo non è un mondo lugubre o sinistro, segna semplicemente il passaggio

dalla vita alla morte, sottolineando lo svolgimento quotidiano di tutte le attività che da quest'ultima non vengono intaccate; lo potremmo, semplicemente, definire...un diverso stato di vita. Qui non si respira mestizia o dolore, anzi!

Sicuramente questo antico popolo ci sta offrendo una grande lezione...

Il sole è ormai a picco ed il caldo si fa sentire parecchio. L'aperitivo offerto ai partecipanti all'interno della necropoli, presso il luogo di ristoro giunge come una manna. Ristabilito l'equilibrio idrico, si parte, sempre a piedi, per osservare ancora una meraviglia: la tomba dei rilievi, che conserva sculture, in rilievo appunto, sulle pareti, di tutti gli oggetti che accompagnarono i defunti che vennero qui tumulati. Data la presenza di numerosi affreschi, la tomba è visibile solo attraverso uno spesso vetro che ne permette la conservazione a temperatura ideale.

Salutata Elena, la nostra guida, è ora di lasciare Cerveteri per percorrere il breve ma piacevolissimo tragitto che ci porta sulla Via Aurelia, al ristorante "il Casale di Turbino". La giornata è splendida e le Spit incolonnate fanno girare la testa a chi le incrocia...

Le lasciamo all'ombra degli alberi, sul piazzale/parcheggio del ristorante per andarci a sistemare ai tavoli. Il menu proposto è ottimo e la compagnia così piacevole da far

quasi dimenticare che il pomeriggio è arrivato. A fine pasto l'inevitabile torta RITS, una 'mimosa' titanica che, stavolta, è addirittura adorna di un modello di Spitfire, in scala...ricoperto di cioccolata! Lanfranco stavolta si è veramente superato...

Insieme ai diplomi, un delicato trofeo con il logo del Registro viene offerto a tutti i partecipanti. Prende, quindi, il via l'assegnazione ed il ritiro dei premi speciali: Premio all'equipaggio 1° iscritto assegnato ad Elio e Cristina Bargigli

Premio all'equipaggio giunto da più lontano assegnato ad Andrea e Paola Clerici

Premio alla vettura più anziana assegnato a Claudio Terlizzi

Tra gli applausi, le risate e gli appuntamenti per il prossimo raduno si conclude una giornata intensa, istruttiva e goliardica al tempo stesso. Il sodalizio che si è, lentamente, creato è sicuramente fonte di soddisfazione e di piacere, tanto da far dimenticare anche quelle piccole magagne che, imprevedibilmente, le amate Spit, talvolta, ci riservano.

**Ad majora,
Lanfranco "Tarquinio" Fulvi,
ottavo Re di Roma !**

*Elio Bargigli
Socio RITS 985*



1° Raduno Spitfire Città di Chiari

Chiari (BS) - 12 e 13 luglio 2008



Dopo il gran caldo patito in quel week-end di fine giugno la tentazione era quella di rinunciare, ma poi una vocina, sempre più insistente, mi diceva nell'orecchio: "ma è l'ultimo raduno prima della pausa estiva... sul lago d'Iseo non ci sei mai stata... e poi i laghi alpini sono sempre più freschi di Firenze... ed i Baresi non li conosciamo ancora e questa è l'occasione giusta..." e così mi convincevo sempre più che non potevamo mancare e quindi, in fretta e furia, all'ultimo minuto, ci siamo iscritti.

Siamo partiti sabato mattina, via autostrada ma, anziché passare da Brescia, abbiamo optato per la statale che da Manerbio passa da Orzinuovi (da buoni fiorentini tifosi della propria squadra, abbiamo voluto onorare la città di origine del nostro "Mister" Prandelli) per arrivare all'ora prevista a "Chiare"

(il nome padano di Chiari è lì che ti dà il benvenuto all'ingresso della città, facendoti sentire un po' straniera). L'appuntamento è a Villa Mazzotti, complesso architettonico situato in viale Mazzini, bellissima costruzione circondata da un'oasi verde. Attualmente gestita dall'amministrazione comunale, la villa è appartenuta alla famiglia Mazzotti Biancinelli il cui esponente più famoso fu Franco Mazzotti (1904-1942) che inventò e finanziò la grande corsa battezzata "Mille Miglia".

In questa cornice da favola in cui ci siamo ritrovati, ci è stato offerto prima l'aperitivo e poi un pranzo a buffet. Prima della partenza, inaspettato e inconsueto, l'incontro con un sacerdote per una preghiera ed una benedizione... e con quelle nostre spider anzianine e piene di acciacchi il rischio di rimanere per strada è alto e una benedizione

divina non fa mai male!

Ed eccoci tutti in fila partire in direzione del lago d'Iseo facendo sosta ad Erbusco per una visita guidata della Cantina "Cà del Bosco" così chiamata perché proprio in una grande casa nel bosco si stabilì nel 1965 Annamaria Clementi Zanella, madre di quel Maurizio Zanella che oggi firma con il suo nome uno dei pregiati vini "Cà del Bosco".

Dopo un'interessantissima visita alle bellissime cantine abbiamo tutti brindato volentieri con l'ottimo spumante Franciacorta gentilmente offertoci dai proprietari.

Proseguendo in direzione del Lago, altra piacevole sosta si è fatta nel paesino di Iseo: posto nella parte sud-orientale dell'omonimo lago, appare una località piacevole e rilassante, l'ideale per una vacanza anche più lunga della nostra. Due passi lungo la riva dove bei negozi

affacciano le proprie vetrine, una bibita fresca in un bar e poi, di nuovo in marcia verso l'albergo "Araba Fenice" dove abbiamo cenato e pernottato. L'albergo, situato proprio sulla riva del lago, lì dove, affacciandosi, si vede la più grande isola lacustre d'Europa, il Monte Isola, offre dalle sue finestre un panorama davvero affascinante: in particolare la sera del 12 luglio l'oscurità del lago veniva rischiarata oltre che dalle luci dei vari paesi situati sul suo perimetro, da bei fuochi d'artificio fatti da qualche località vicina, ma anche da lampi minaccianti un temporale che, per fortuna, se ne è andato in altra direzione.

La domenica è stata dedicata al giro dell'intero perimetro del lago: più abitata la parte orientale ma senza quella devastazione urbanistica che affligge molte splendide località di

questa nostra Italia, mi è molto piaciuto godere di un'atmosfera un po' vintage, con casolari ed edifici tipici di quelle zone; nella parte occidentale, invece, si percorre una bellissima strada scavata nella roccia, intercalata da lunghe gallerie che offre un panorama mozzafiato. Il tutto goduto in assoluto relax, con un andamento senza fretta che ha consentito senz'altro anche ai guidatori di gustare il bel percorso. Quando abbiamo terminato il periplo del lago era quasi ora di pranzo, ci siamo dunque diretti al Ristorante "Convento dei Cappuccini" di Cologne che, come dice il nome è stato ricavato nella cappella, da tempo sconosciuta, di un antico convento cinquecentesco, lasciato abbandonato e riportato a nuova vita dalla famiglia Pelizzari. La signora ci ha gentilmente raccon-

tato la storia dell'acquisto delle rovine di quel convento e tutta la passione e l'amore spesi nel ricostruire l'attuale ambiente che evidenzia il gusto raffinato della proprietaria.

Dopo aver consumato un ottimo pranzo, fatte le consuete premiazioni, una visita guidata del chiostro e del giardino, siamo arrivati al momento dei saluti e dei ringraziamenti: il raduno organizzato dalla famiglia Baresi ci ha portati per la prima volta sul più piccolo dei 4 ma ugualmente delizioso lago alpino, ci ha fatto trascorrere due giorni di estremo relax portandoci in locali raffinati e facendoci gustare cibi e vini veramente DOC.

Grazie di cuore, buone vacanze a tutti e....arrivederci a settembre.

Roberta Sella

BUON COMPLEANNO PRESIDENTE !!!!

Nel corso del nostro ultimo raduno di Chiari, raduno peraltro riuscitissimo e quindi un grazie a Sergio Baresi, abbiamo fatto gli auguri di buon onomastico a Enrico (Chicco) Vandone e a questo proposito il nostro Presidente ha detto: "giovedì compio gli anni, sono 24".

Ovviamente qualche dubbio sulla veridicità del numero lo nutriamo tutti, ma non sulla data e quindi ad un tale annuncio non poteva mancare un riscontro da parte della banda di Spitfaristi.

Quindi, caro Presidente, anche per te ho buttato giù due rime scherzose, che spero ti siano gradite, anche a nome di tutta la banda di soci vecchi e nuovi.

Spitauguri presidente

*E' di luglio il diciassette
una di quelle date che dicono essere perfette
Che successe quel dì a Torino?
Nacque proprio un bel bambino
Tanti auguri Presidente
Le Spit ti salutano festosamente
Con i clacson ed i tromboni
Ti fan tanti, tanti auguroni
Quanti sono? Sopra gli ..anta?
Non importa basta che la festa sia tanta
Quindi al prossimo raduno
dovrai pagar da bere ad ognuno
Questo è l'augurio di Aristide e Lucia
e ovviamente di tutta la compagnia
E se proprio è il mio destino
pubblicami pure sul giornalino.*

Lucia Durante Zamboni



EnoSpit in Friuli

L'appuntamento annuale del tour enologico in Spitfire si è svolto nel 2008 in Friuli: squadra riconfermata con me alla guida e Mirco Mariotti come navigatore.

Primo giorno tranquillo per il nostro bolide, con un semplice trasferimento da Ferrara a San Daniele, dove visitiamo ovviamente un prosciuttificio, nello specifico il nuovo e modernissimo stabilimento DOK Dall'Ava.

Tappa obbligata prima della visita l'attigua prosciutteria del franchising DOK: una formula essenziale ma curata, un locale dove è possibile consumare velocemente un buon pasto naturalmente a base di prosciutto di San Daniele e comunque supportato dagli altri prodotti del territorio.



Durante il pranzo abbiamo assaggiato un Tocai 2006 dell'Azienda Bidoli, che trovandosi nelle vicinanze, ci ha subito spinti ad una visita.

La nuova cantina della famiglia Bidoli è stata ricavata in una ex fornace, la cui ciminiera è stata assunta a simbolo aziendale: l'impianto è razionale e moderno, e gli spessi muri della vecchia costruzione costituiscono l'ambiente ideale per l'affinamento dei vini rossi.

Giunge così l'ora di mettere a riposo la nostra Spit, il giorno successivo la metterà infatti alla prova: in programma ci sono infatti le dolci colline del Collio orientale fino al confine con la Slovenia.

Iniziamo la mattinata a Ippis, in visita a La Tunella, Azienda giovane e dinamica, dotata di tutte le più avanzate tecnologie enologiche. Il trend è quello di produrre vini bianchi freschi e accattivanti: per fare questo è indispensabile utilizzare la catena del freddo durante tutte le fasi di lavorazioni, anche prima della pigiatura, mentre per creare vini sempre più intensi e complessi si ricorre ai blend di tutti i vitigni friulani.

A questo punto una capatina in



Slovenia è d'obbligo: sul confine di Vencò, andiamo a salutare Sandra e Roberto Snidarcig dell'Azienda Tiare, che proprio qui stanno costruendo il loro nuovo agriturismo con annessa cantina; in futuro diventerà un sicuro punto di interesse per i numerosi turisti che transitano nella zona.

Dopo una breve digressione nel Collio sloveno, la Spit punta su Cormons: la sosta pranzo presso l'Osteria della Subida, nelle vicinanze dell'omonimo Santuario. Il locale è molto caratteristico, e la cucina, con i suoi tipici piatti regionali come il famoso *frico*, non tradisce le attese.

Nel pomeriggio visitiamo i dintorni in auto, osservando la nuova e imponente cantina dell'Azienda Jermann, in località Rutters.

Ci dirigiamo quindi verso Gorizia per visitare l'Azienda Schiopetto, immersa fra placide colline collegate fra loro da un campo da golf!

Per l'ora dell'aperitivo siamo attesi in centro a Udine, dove incontriamo Loris, mio compagno di caserma ai tempi del servizio di leva che abita a Fagagna, paese nel

Il mio spitmeccanico !

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

Gianfranco Rossotto, Corso Unione Sovietica 155, Torino – Tel. 011 3180685
Off. R.A.CI, Cipriani Peppino, Via Passo Buole 151/1, Torino – Tel. 011 612622
Autofficina Roberto Cogliandro, Via Stella 9 – Cameri (NO) – Tel. 0321 518688
Carrozzeria F.lli De Luca, Via V.Carrera 144 – Torino – Tel. 011 799000
Rettifica MRT, Via Vittime del Vajont 15 - Moncalieri (TO) Tel. 011 6474153 – Fax 011 6473426

LOMBARDIA:

Autoriparazioni Bassi Palmiro, Via Trieste 51 – Buguggiate (VA) – Tel. 0332 455013
MAC Autoriparazioni, Corna Claudio, Via Einaudi 21, Travacò Siccomario (PV) – Tel. 0382 490220
Carrozzeria Amoruso Gabriele, Cascina Monticello, Loc Monticello – S.Donato Mil. (MI) – Tel. 02 5230704
Baroni Legend, Via Pacinotti 14, Corsico (MI) – Tel. 02 45100956

VENETO:

Giovanni Chinello, Via Roma 32, Polverara (PD) – Tel. 049 9772206
Officina Paolo Mariotto, Via Bolè, Giavera del Montello (TV) – Tel. 0422 776117
Andrea Masotto, Via Preare 52/B – Verona – Tel. 045 942334

EMILIA ROMAGNA:

Autofficina Campici Michele, Via del Giudizio 8, Pontelagoscuro (FE) – Tel. 0532 796355
Off. Piero Manuzzi, Via Daverio 26, Forlì – Tel. 0543 25641
Autofficina Dianori, Via Broglio 4/A – Rimini – Tel. 0541 772775
Piemmedue, Via dell'Artigiano 4 – Pianoro (BO) – Tel. 0514691027 – 338 7445414
Officina 2001 di Bertuzzi Davide, Via Luigi Bay 44 29100 Piacenza – Tel. 0523 455204 – 338 5837007
Nuova Carrozzeria Emiliana – Via Maggi 45 – 29100 Piacenza – Tel. 0523 612786

TOSCANA:

Giulianetti Alessandro, Via San Jacopo in Acquaviva, Livorno – Tel. 0586 806480
Autofficina Cecchini Nilo, Via Fracastoro, Firenze – Tel. 055 4377383

MARCHE:

Officina Zaffini Tonino, Via Rosmini 12 – Pesaro – Tel. 0721 414867

ABRUZZO:

Officina Calcani Eliseo, Via Di Vincenzo Giovanni 14 – L'Aquila – Tel. 0862 311316

LAZIO:

Officina Di Matteo, Fabrizio e Daniele, Autostrada Roma-Fiumicino KM 5.657 - Roma – Tel. 06 6557414
Cassia Due Ci – Sig. Adriano – Via Braccianense 52/B – Roma – Tel. 06 30892839 – 333 2867234
Autofficina Moltoni Racing, Via Michele Tenore 1 a/b/c - Roma – Tel. 06 2571842
Carrozzeria Nuova Pro Cars, Via di Castel Giuliano 9 – Bracciano – RM - Tel. 06 9987218
Carrozzeria Nuova Car 2000 sas, Viale della Primavera 255 – Roma – Tel. 06 24300820

CALABRIA:

Off. F.lli Rose, Via Moccone 145 – Bisignano (CS) – Tel. 0984 951405

SICILIA:

Officina Renault Giovanni Navarra, Via Libertà 100 D – Palermo – Tel. 091 345960
Officina Sibauto-Land Rover, Via Virgilio 56 – Trapani – Tel. 0923 22936

SARDEGNA:

Autofficina aut. Fiat Mario Porcheddu, Via Don Minzoni 2 – Calangianus (SS) – Tel. 079 660950

quale pare sia stato salvato il celeberrimo vitigno friulano Picolit, grazie al lavoro del Conte Fabio Asquini.

Loris ci accompagna a cena in un locale moderno ed elegante: si tratta della locanda “Grani di pepe” di Marta Bergonzi, dotata di una bella corte interna, dove d’estate si svolgono cene a tema e concerti jazz.

La cucina è raffinata ma gustosa, con una carta dei vini innovativa, che suddivide i prodotti in base alla loro struttura, permettendo al cliente di avere chiare indicazioni sugli abbinamenti.

A fine cena ringraziamo e salutiamo Loris concludendo questa intensa “due giorni” friulana, già pronti per una nuova avventura... ENOSPIT!



Alessio Fuschini



Immagini della gita enogastronomia di Alessio con la sua Spit attraverso lo splendido Friuli.



Tecnica: i freni

Purtroppo uno dei punti deboli della nostra Spitfire sono i freni e non è un mistero che tutte le volte che dobbiamo fermarci lo facciamo con qualche patema. È anche vero che ci siamo abituati bene con le vetture moderne con impianti frenanti neanche da paragonare a quelli di 40 anni fa. I materiali si sono evoluti in modo impressionante, l'elettronica ha portato un aiuto pesantissimo con ABS, ESP ecc, tutti dispositivi che la nostra Spitfire neanche si sogna! In molti mi hanno chiesto se montare il servofreno risolve il problema, di sicuro migliora lo sforzo pedale e la modularità ma gli spazi di arresto rimangono invariati. Inoltre il servofreno non era montato all'epoca, quindi ci ritroveremo un brutto pentolone nel cofano motore non inutile ma quasi. Tuttavia qualcosa possiamo fare per migliorare la frenata senza stravolgere l'originalità della vettura. Occorre intervenire sui materiali d'attrito come dischi e pastiglie senza però dimenticare un'accurata revisione di tutto l'impianto. Iniziando dalla pompa freni possiamo far sostituire con l'apposito kit tutti i gommini all'interno dopo aver ripulito accuratamente l'interno della pompa. La revisione prolunga inoltre la vita del particolare evitando la rigatura del cilindretto che la rende inservibile oltrechè pericolosa. Ricordiamoci che a vettura ferma premendo a fondo sul pedale freno questo deve rimanere fermo e duro, se invece il pedale lentamente scende la nostra pompa è andata oppure abbiamo una perdita sul circuito. Vista l'età è bene sostituire anche i tubi flessibili sui mozzi ruota e magari montare quelli di tipo aeronautico chiamati Aeroquip che hanno l'anima metallica e non in gomma quindi evitano il polmonamento. Importante la revisione dei tamburi posteriori con cilindretti nuovi ed esatto accoppiamento delle ganasce con i tamburi dopo la rettifica. Nella parte anteriore possiamo montare nuove pastiglie con mescola di tipo tenero (quello usato per le competizioni).

Buone le EBC Green Stuff, ottime le Ferodo Racing FDB 2 DS 2500, da evitare quelle standard. Per i dischi possiamo optare per quelli forati e baffati che hanno la particolarità di ripulire le pastiglie e diminuire le temperature. I vantaggi che ne derivano meritano sicuramente la maggior spesa d'acquisto. Anche le pinze non vanno dimenticate, la sostituzione di cilindri e gommini è consigliabile. Olio nuovo (il DOT4 va benissimo), un bello spurgo, un'accurato assestamento e via!

Tanti piccoli interventi che migliorano il nostro impianto in modo sensibile e senza spendere grosse cifre. Sicuramente non potremo tirare staccate da Formula 1 ma guidare con maggior sicurezza e tranquillità.

Claudio Quaglia



Censimento al 6 ottobre 2008: 1210 SPIT!

SUDDIVISIONE PER MODELLO DELLE 1210 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

4	105	Mk. IV	316	GT6 Mk I	7
4 Mk. 2	67	1500	586	GT6 Mk II	10
Mk. 3	103 (2 USA)	1500 USA	9	GT6 Mk III	7

SUDDIVISIONE PER REGIONE DELLE 1210 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

VALLE D'AOSTA	3	MARCHE	27
PIEMONTE	153	UMBRIA	15
LIGURIA	60	ABRUZZO	24
LOMBARDIA	226	LAZIO	130
CANTON TICINO (CH)	8	CAMPANIA	54
VENETO	127	BASILICATA	2
TRENTINO	10	CALABRIA	14
FRIULI VENEZIA GIULIA	22	PUGLIA	30
TOSCANA	94	SICILIA	77
EMILIA ROMAGNA	115	SARDEGNA	19

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di vetture Spit

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, RAGGI
RESTAURO TOTALE
MAURIZIO MARACCI – Prato
Tel. 336 344281

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, HARD TOP
CERCHI A RAGGI + LAMIERA - 8500 €
MARIO - Firenze
Tel. 335 6663343

SPITFIRE 4, 1964, BIANCA
MECCANICA BUONA – 8000 € tratt.
AGOSTINI MASSIMO - Orvieto
Tel. 333 3588406 - 393 9146044

2 SPITFIRE Mk 2, 1966, 1 ROSSA, 1 VERDE
RESTAURO TOTALE
NAPPI CARLO - Napoli
Tel. 333 2184332 – Uff. 081 8255223

SPITFIRE Mk 3, 1970, BIANCA,
RESTAURO COMPLETO, 10000 € tratt.
PIETRO MILANI - Varese
Tel. 348 2841358

SPITFIRE Mk. IV, 1973, BIANCO
RESTAURO COMPLETO – 8500 €
MOTTOLA ANTONIO - Macerata
Tel. 3933785340 – mottola2005@libero.it

SPITFIRE Mk. IV, 1974, VERDE INGLESE
HARD TOP, OTTIME CONDIZIONI – 8500 €
MARTELLI RICCARDO - Firenze
Tel. 335 6323692

SPITFIRE 1500, 1975, VERDE B.R.G.
RESTAURO TOTALE, ASI, 7500 €
SANTORO – Grottaglie (TA)
Tel. 336 416750

SPITFIRE 1500, 1977, VERDE INGLESE
BUONE CONDIZIONI, HARD TOP , 8500 €
FERRARA FRANCO - Genova
Tel. 340 5521413

SPITFIRE 1500, 1978, BLU, HARD TOP
OTTIME CONDIZIONI, 8000 €
GIUSEPPE – Desenzano del Garda (BS)
Tel. 328 2152857

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, HARD TOP
MOTORE NUOVO, RICAMBI VARI, 13.000 €
MARCELLI VANESSA – Sora (FR)
Tel. 0776 811420 – 320 0121131

SPITFIRE 4, 1964, ROSSO, RAGGI BORRANI
75000 KM, PERFETTA, 9000 €
FRAZZINGARO FRANCESCO - Cosenza
Tel. 338 3733440 – Uff. 0984 937195

SPITFIRE 4, 1964, RADIATA, FERMA DA
ANNI, CON DOCUMENTI
VANNI WURZBURGHER - Napoli
Tel. 347 9049135

GT6 Mk 2, 1968, BIANCO, USA
COMPLETO DA RESTAURARE , 3500 €
FRANCIONE CARLO - Pisa
Tel. 329 0056500

SPITFIRE Mk. IV, 1971, EMERALD GREEN
RESTAURATA CON CAMBIO DA RIFARE
GRIECO FILIPPO – Pramaggiore (VE)
Tel. 338 7936150

SPITFIRE Mk. IV, 1973, VERDE INGLESE
BUONE CONDIZIONI – 6200 €
CESARI GIANNI - Padova
Tel. 329 1088192

SPITFIRE Mk. IV, 1974, BLU ORIGINALE
HARD TOP, OTTIME CONDIZIONI – 7500 €
Prato – Mail: ingbard@tin.it
Tel. 320 2359481 – 348 3516521

SPITFIRE 1500, 1976, VERDE INGLESE
€ 7750 o permuta con utilitaria.
GIUSTINI ALBERTO - Torino
Tel. 011 8980961 - 338 2116571

SPITFIRE 1500 USA, 1977, AMARANTO
BUONE CONDIZIONI , ISCRITTA ASI , 6500 €
LA ROCCA SALVO - Pavia
Tel. 339 8185052

SPITFIRE 1500, 1979, CARMINE RED
RESTAURATA RICAMBI, ACCESSORI, 11000 €
TROGLIO STEFANO, Piacenza
Tel. 329 2103212

SPITFIRE 4, 1963, VERDE, 12000 €
MECCANICA PERFETTA, GOMME NUOVE
INTERNI E STRUMENTI ORIGINALI
LONETTI FRANCESCO– Parma, Tel. 335 6538321

SPITFIRE 4, 1964, BIANCA, 7500 €
BUONE CONDIZIONI, TARGHE ORIGINALI
RAFFAELE BIFFI - Monza
Tel. 335 1255032

SPITFIRE Mk 2, 1966, BIANCA
TARGHE ORIGINALI – 12000 € tratt.
MANCA GIANLUCA - Padova
Tel. 393 9329242

SPITFIRE Mk 3, 1970, AMARANTO
OTTIME CONDIZIONI – Prezzo tratt.
RINALDO – Montevarchi (AR)
Tel. 335 7234730

GT6 Mk 3, 1971, BIANCO,
60000 km, VERNICE NUOVA, 12000 €
NOE' PIETRO - Pavia
pietro_noe@regione.lombardia.it

SPITFIRE Mk. IV, 1974, ROSSA
75000 km – 4500 € tratt.
VALERIO PASTORE - Torino
Tel. 011 6695166

SPITFIRE 1500, 1975, BIANCA, RAGGI
MOTOLITA, BELLISSIMA
EMANUELE SEGHETTI - Milano
Tel. 329 8297606

SPITFIRE 1500, 1976, ROSSA, RAGGI
HARD TOP TARGA, ASI, 9500 €
BALDINI SERGIO - Modena
Tel. 335 1050446 – Mail: serbaldi@7bit.it

SPITFIRE 1500 USA, 1978, BIANCA
COMPLETA DA VERO AMATORE , 8000 €
LUNDER DARIO - Trieste
Tel. 347 2579205

SPITFIRE 1500, 1979, VERDE INGLESE
HARD TOP, RESTAURO TOTALE, ASI
SQUATRITI VINCENZO – Palmi (RC)
Tel. 320 6972427

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di ricambi e accessori Spit

PER **SPITFIRE 4/Mk2** VENDO CAMBIO REVISIONATO, POMPA ACQUA, DINAMO, CARBURATORI E COLLETTORI
GIOVANNI - Torino - Tel. 011 9610548 (ore pasti)

PER **SPIT 4/Mk. 2** VENDO ALBERO CAMME PER MOTORE 1147 cc QUASI NUOVO
EDWIN - Slovenia - Tel. 00386 41 685378
Mail : salvi.izola@siol.net

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO COPRICAPOTE ORIGINALE BEIGE
BRIO FRANCO - Torino - Tel. 349 8800937

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO TELAIO CAPOTE IN BUONO STATO
MASSIMO - Tel. 347 6080129

PER **GT6 Mk2** VENDO KIT COLLETTORI SCARICO E ASPIRAZIONE WEBER, INOX NUOVI, CARBURATORI E COLLETTORI ORIG.
COMI FABRIZIO - Bergamo
Tel. 335 5661194 - mail: fabcomi1@virgilio.it

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO HARD TOP E TONNEAU COVER
PER 1500 CAMBIO DA REV. CON CAMPANA
ROBERTO MARI - L'Aquila
Tel. 328 2885830

PER **SPITFIRE Mk2** VENDO CAMBIO TRASMISSIONE, BALESTRA, RADIATORE BOBINA,CAVI E PARTICOLARI VARI
PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO N. 4 CERCHI A RAGGI ORIGINALI IN BUONO STATO
MAC - Cesena - Tel. 0547 675373 - 338 8355753

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO COPPIA MARMITTE OVALI IN ACCIAIO INOX COME NUOVI A 160 €
LORENZO - Milano- lorenzo.olivieri@fastweb.net

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
FACCIN NICOLA - Padova
Tel. 347 4348826

PER **Mk. IV** VENDO SEMIASSI POST (80 €) PIGNONE E CORONA (220 €)
PER **SPIT 1500** COLLETTORE SCARICO (75 €)
RIOLA' FRANCO - Asti

PER **SPIT Mk IV** VENDO CAMBIO ORIGINALE DI LISI INNOCENZO - Termini Imerese (PA)
Tel. 091 8142064

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP RUSSET BROWN MAI USATO, 350 €
FEDERICO mail: info@federicolanzani.it

PER **SPITFIRE MK3** VENDO MOTORE HARD TOP, CARROZZERIA COMPLETA TELAIO, CAMBIO E TUTTA LA MECCANICA
URS LANGHEN- Vezia - Svizzera
Tel. 0041 91 9668448 (al mattino)

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO RADIATORE MAGGIORATO, TONNEAU COVER NERO, KIT LUBRIF. PUNTERIE, TUTTO A 250 €
Mail: notrya.zago@libero.it

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO PARAU RTI ANT. E POST. IN VECCHIA LEGA PESANTE PORTAPACCHI E GHERA FARO ANT. SX TUTTO A 500 € tratt.- PROLA ETTORE - Verbania
Tel. 0324 86844 - 338 3225169

PER **SPIT 1500** REGALO VOLANTE MOTOLITA IN PELLE DA RESTAURARE DA RITIRARE A VARESE - ebrun@tiscali.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP COLORE B.R.G., VOLANTE MOTOLITA IN PELLE 14', ASPIRAZIONE COMPLETA
SIMONE - Roma - Tel. 339 71131560

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO COFANO MOTORE 350 € E TELAIO COMPLETO
ALESSANDRO - Tel. 335 7090874

Indirizzi utili :

ANGLO-PARTS - Vic. S.Antonino C/4 - Treviso
Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470

AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova
Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano
Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996

BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]
Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493

FORMULA CLASSIC - Piazza Concordia 15 - S.Martino (BS)
Tel. 030 9108286 - info@formulaclassic.it

ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)
Tel./Fax 011 4031502

LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano
Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454

JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre,
Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS - www.rimmerbros.co.uk
Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath,
Lincoln LN4 2NA ENGLAND
Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600

MOSS LONDON - www.moss-europe.co.uk
Hampton Farm Ind.Est., Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND
Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030

CANLEY CLASSICS
www.canleyclassics.com - e-mail: info@canleyclassics.com
Tel. 0044 1676 541360

NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND
Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881

SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row,
Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND
Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

Questa rubrica è dedicata a tutti quelli che inviano la foto della propria Spitfire e desiderano che sia pubblicata sullo Spit-News.

Le fotografie stampate o su cd-rom possono essere inviate tramite posta all'indirizzo del R.I.T.S oppure via e-mail all'indirizzo:

registro.spitfire@tiscali.it



fotoSPIT

Il nostro logo è arrivato negli USA! Livio Zaroli da Houston nel Texas ci mostra la sua Spit 4 del 1964 con la nostra vetrofanìa sul parabrezza. Ciao Livio , un caro saluto dall'Italia!

fotoSPIT

*Fabrizio Cortese ci presenta una nuova spitfairista: sua figlia Rebecca!
La aspettiamo presto ai nostri raduni!*



*Mai visto una Spit in cantina?
Questa è la Spit 4 di Antonio Di Palma che sta restaurando nella sua bella azienda vitivinicola di Barile(PZ).
Ti aspettiamo nel 2009 con la Spit finita e il tuo buon vino!*

fotoSPIT

VOGLIAMO RICORDARE I RECAPITI E I NUMERI DI TELEFONO E FAX DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE CHE VI POSSONO ESSERE UTILI PER MANDARE ARTICOLI, ARGOMENTI, FOTO E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO SPIT-NEWS:

**Registro Italiano Triumph Spitfire : Via Rubiana 35 – 10139 Torino
Tel. / Fax 011 7767657 – Cell. 338 6715771**

L'indirizzo del sito Internet è : www.registrospitfire.it E-mail: registro.spitfire@tiscali.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Roberta Sella, Andrea Clerici, Alessio Fuschini, Livio Zaroli, Elio Bargigli, Fabrizio Cortese, Lucia Durante Zamboni, Michele Santo, Danilo Dini, Armando Carpanese.